



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

4 luglio 2013

### **ARGOMENTI:**

- Mondiali Antirazzisti: lanci d'agenzia, e stampa on line
- Tifo: il modello del "supporters trust"
- Per la Fise in arrivo un commissario?
- Palermo si candida a capitale europea dello sport 2016
- Istanbul perde terreno nella candidatura ai Giochi 2020
- Il capo ceceno: "Attaccate Sochi 2014"
- Calcioscommesse: al via il processo Bari-Bis
- Mostri e tribunali: l'agonia della Coppa America
- 5 per mille: "Via al tetto di 5400 milioni e sia stabilizzato"
- Uisp sul territorio: a Pesaro sport gratis in Baia Flaminia; a Settimo Torinese, sport urbani con "Street on stage"

## **VARIE: A CASTELFRANCO EMILIA I MONDIALI ANTIRAZZISTI (Italpress)**

PALERMO (ITALPRESS) - Sport, musica e 5.000 giovani da tutta Europa e dal mondo per dire "no" ad ogni discriminazione: questa e' la formula dei Mondiali Antirazzisti, organizzati dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, da oggi sino a domenica. Le squadre iscritte al torneo di calcio piu' interculturelle e "meno competitivo" del pianeta sono 159 e alle ore 15 di domani, e' previsto il fischio d'inizio. Simultaneo sui 13 campi tracciati nel parco di Bosco Albergati e accompagnato da stretta di mano tra tutti i giocatori. Da quel momento in poi, le partite si susseguiranno non stop dall'alba al tramonto. Sabato alle ore 18, e' prevista la partecipazione della ministra all'integrazione Cecilia Kyenge. Sono 70 le nazionalita' e le comunita' rappresentate. A scendere in campo sono prevalentemente squadre miste, le partite durano venti minuti e il tabellone prevede 26 gironi con sei squadre ciascuno. Sabato si svolgeranno semifinali e finali, domenica le premiazioni. (ITALPRESS). gm/com 03-Lug-13 16:33 NNNN

## **TORNANO I 'MONDIALI ANTIRAZZISTI' CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

DA DOMANI A DOMENICA NEL MODENESE. TRA OSPITI MINISTRO KYENGE (ANSA) - BOLOGNA, 2 LUG - Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp organizzata con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare un impegno contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento e' nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia (Modena) da domani al 7 luglio. La festa dello sport e della musica, gratuita, ospitera' squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno tremila i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novita'. Tra quelle sportive, l'introduzione dei tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 e' stata riconosciuta dall'Onu come 'sport a sostegno della pace e della fratellanza'. L'iniziativa e' stata presentata nella sede della Regione Emilia-Romagna, a Bologna. Oltre all'attivita' motoria, ogni sera sono in programma concerti gratuiti (venerdi' l'appuntamento principale con i 99 Posse). Sabato, ad un dibattito su cittadinanza e sport, e' attesa la ministra all'Integrazione Cecilia Kyenge. Altro ospite importante sul piano internazionale sara' l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East), che testimoniera' la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi. (ANSA). RED-GIO 02-LUG-13 15:09 NNNN

Notizie collegate

## **>>>ANSA/ TORNANO MONDIALI ANTIRAZZISTI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

DA DOMANI A DOMENICA NEL MODENESE. TRA OSPITI MINISTRO KYENGE (ANSA) - BOLOGNA, 2 LUG - Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzata con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare un impegno contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento e' nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, da domani al 7 luglio. Come sempre questa festa dello sport e della musica, completamente gratuita, ospitera' squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno 3.000 i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novita'. Si parte da quelle sportive, con l'introduzione dei tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 e' stata riconosciuta dall'Onu come "sport a sostegno della pace e della fratellanza". L'iniziativa e' stata presentata nella sede della Regione Emilia-Romagna, a Bologna, presenti tra gli altri gli assessori regionali alla Cultura Massimo Mezzetti e alle Politiche sociali Teresa Marzocchi, Mauro Rozzi, presidente Uisp Emilia-Romagna, e Carlo Balestri, responsabile organizzazione

Mondiali Antirazzisti. "Sosteniamo con convinzione e supportiamo questa iniziativa - ha commentato Mezzetti - perché individua lo sport come fondamentale veicolo non solo di attività motoria ma anche di comunicazione sociale, di speranza etica, proprio in un momento in cui ai margini di sport professionistici quali il calcio si manifestano tensioni che sono agli antipodi di questa concezione". Concetti ulteriormente approfonditi dall'assessore Marzocchi, per la quale "questa iniziativa affronta in modo giusto un tema delicatissimo quale il razzismo, impegno che coincide con le nostre politiche per l'antidiscriminazione e l'integrazione. E' un appuntamento importante anche perché cade in un momento in cui il Parlamento e il Governo stanno cominciando ad affrontare la normativa sulla cittadinanza per gli immigrati, quindi i Mondiali Antirazzisti possono rappresentare un sostegno culturale alla battaglia per superare questa prima grandissima discriminazione". Oltre all'attività motoria ogni sera concerti gratuiti aperti a tutti. Nella serata di giovedì 4 sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei Mondiali. Venerdì l'appuntamento principale con i 99 Posse e sabato chiusura dell'arena concerti con la Paolino Paperino Band. Nella giornata di sabato, nel corso di un dibattito in programma alle 18 su cittadinanza e sport, l'ospite più atteso sarà la ministra all'Integrazione Cecile Kyenge, storica amica dei Mondiali Antirazzisti, che ha già preso parte alla manifestazione in passato e non ha voluto disertare l'appuntamento nell'anno del suo nuovo incarico ministeriale. Altro ospite importante sul piano internazionale sarà l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East), che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi. L'appuntamento con Cecile Kyenge non rappresenterà l'unica occasione di riflessione. Lo spazio dibattiti, che ai Mondiali si ama definire Piazza Antirazzista, ogni giorno dalle 18 ospiterà anche altri eventi. Si partirà domani con la presentazione del saggio 'Antifa. Storia contemporanea dell'antifascismo militante europeo' insieme all'autore Valerio Gentili. Giovedì sarà la volta della discussione sulle conseguenze del sisma in Emilia-Romagna, riflettendo sulla ricostruzione dopo un anno insieme a Stefano Vaccari, senatore ed ex assessore a Sport e Protezione civile della Provincia di Modena, e a Massimo Mezzetti, assessore a Sport e Cultura della Regione Emilia-Romagna. Venerdì attenzione focalizzata sull'omofobia e il femminicidio, per superare il tabù dell'omosessualità nello sport e capire quale può essere il ruolo della comunità sportiva nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Sabato anche un dibattito sul mondo degli ultras, da sempre storica componente dei Mondiali Antirazzisti. Tutto il programma e ulteriori informazioni su [www.mondialiantirazzisti.org/new](http://www.mondialiantirazzisti.org/new). (ANSA). RED-GIO 02-LUG-13 14:54 NNNN

Notizie collegate

## **(ER) IMMIGRATI. MONDIALI ANTIRAZZISTI PER SCARDINARE LE REGOLE**

**agenzia  
DIRE**

**IN CAMPO CONTRO NORME CHE IMPEDISCONO SPORT A GIOVANI STRANIERI (DIRE)**  
Bologna, 2 lug. - Scardinare quei regolamenti delle federazioni sportive italiane, che ostacolano e impediscono ai giovani nati in Italia da genitori stranieri di partecipare ad attività agonistiche: sarà questo uno dei temi che verranno approfonditi durante la 17esima edizione dei Mondiali antirazzisti, la storica manifestazione Uisp che per il terzo anno di fila si svolgerà nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia (Modena), da domani a domenica. Della cosiddetta "cittadinanza sportiva" ha parlato questa mattina in una conferenza in Regione, l'organizzatore Carlo Balestri: "Ci sono federazioni che si rifanno al Coni, come quella del nuoto o quella del calcio, che applicano dei regolamenti interni vecchi e da riformare. Uisp vuole farsi promotore dei diritti dei giovani che per cavilli burocratici non riescono a fare sport come i loro coetanei italiani". Tra dibattiti e attività sportive, i Mondiali rappresenteranno dunque un'altra occasione per discutere sul tema dell'integrazione, in particolare delle "seconde generazioni", ovvero coloro che sono nati in

Italia da genitori stranieri. Il dibattito e' ultimamente all'attenzione generale, grazie anche al progetto di riforma della legge sulla cittadinanza della ministra per l'Integrazione Cecilia Kyenge. Proprio la ministra interverra' sabato 7 luglio nel tardo pomeriggio ai Mondiali, per il dibattito "Sport di cittadinanza, cittadinanza sportiva". E non sara' un debutto il suo: Balestri ha infatti ricordato che Kyenge anche negli anni scorsi, quando era consigliere provinciale a Modena, partecipava alla manifestazione della Uisp. (SEGUE) (Rer/ Dire) 16:32 02-07-13 NNNN

## **(ER) IMMIGRATI. MONDIALI ANTIRAZZISTI PER SCARDINARE LE REGOLE -2-**



(DIRE) Bologna, 2 lug. - Non solo cittadinanza e diritti dei migranti, pero', tra i temi dei Mondiali 2013: ogni giornata sara' dedicata a un tema specifico, ad esempio venerdi' si parlera' di omofobia e femminicidio, nel dibattito al quale partecipera' anche Fausto Viviani del progetto "W il Calcio" (promosso dalla cooperativa Accaparlante e dall'associazione Bandieragiulla), che negli ultimi mesi si e' occupato di organizzare iniziative contro il razzismo collaborando con il Comune di Bologna e quello di Milano. "E' importante che la manifestazione sia un grande contenitore per parlare di ogni forma di discriminazione- ha sottolineato Viviani- perche' bisogna tenere alta la guardia da tutti i punti di vista", anche per quanto riguarda il problema dell'omofobia nello sport, tema che "sarebbe importante uscisse con piu' forza all'attenzione di tutti". "W il Calcio" partecipera' anche con una squadra di calcetto a sette: Viviani e i suoi compagni saranno una delle oltre 150 formazioni gia' iscritte, di cui piu' di 50 formate da stranieri o provenienti dall'estero. Gli organizzatori attendono circa 3.000 presenze fisse e sperano nelle 10.000 persone alle serate di festa e musica. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Teresa Marzocchi, ha sottolineato quanto sia "fondamentale il rinnovato impegno di Uisp, non solo nella promozione dello sport, ma anche in ambito sociale". I Mondiali rappresentano cosi' due facce della stessa medaglia, perche' lo sport e' espressione della societa': da una parte ha al proprio interno le stesse dinamiche discriminatorie della comunita' che rappresenta, dall'altra puo' invece diventare "un veicolo potente per combatterle e sensibilizzare le persone, anche al di fuori del contesto sportivo", conclude l'assessore regionale alla Cultura Massimo Mezzetti. (Dires-Redattore sociale) (Rer/ Dire) 16:32 02-07-13 NNNN



lug  
03

## Mondiali antirazzisti



Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) che da diciassette anni si batte contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 3 al 7 luglio.

“I Mondiali Antirazzisti servono a far incontrare le persone e i giovani e a farli riflettere sul valore sociale dello sport” ha dichiarato Vincenzo Manco, presidente nazionale dell’Uisp.

La festa dello sport per tutti, come sempre completamente gratuita, ospiterà migliaia di giovani da tutto il mondo. Sono previste più di seicento partite di calcio non stop, basket, pallavolo, cricket, rugby, soft rugby e tchoukball. Il tutto accompagnato da tanta musica.

Domani 4 luglio, primo giorno dell’iniziativa, sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting degli Indipendenti, per la realizzazione dell’inno dei Mondiali. Venerdì 5 l’appuntamento principale con i 99 Posse e sabato 6 chiusura dell’arena concerti con la Paolino Paperino Band.

Clicca [qui](#) per il programma

gio 04 ven 05 sab 06 dom 07 lun 08

19°C 18°C 19°C 20°C 19°C  
30°C 33°C 30°C 28°C 28°C



Città e provincia Costume Spettacoli Sport Famiglia Musica e Servizi utili Contatti Forum Accedi



## Tornano i Mondiali Antirazzisti

L'appuntamento è nel parco di Bosco Alberghi a Castelfranco Emilia dal 3 al 7 luglio.

Giovedì 4 Luglio 2013

Direttore responsabile  
Andrea Marsiletti



03/07/2013

Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzata con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare un impegno contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento è nel parco di Bosco Alberghi a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 3 al 7 luglio.

Come sempre questa festa dello sport e della musica, completamente gratuita, ospiterà squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno 3000 i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novità.

Si parte da quelle sportive, con l'introduzione del torneo di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come "sport a sostegno della pace e della fratellanza". L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede della Regione Emilia-Romagna, a Bologna, presenti tra gli altri gli assessori regionali alla Cultura Massimo Mezzetti e alle Politiche sociali Teresa Marzocchi, Mauro Rozzi presidente Uisp Emilia-Romagna e Carlo Balestri, responsabile organizzazione Mondiali Antirazzisti.

"Sosteniamo con convinzione e supportiamo questa iniziativa - ha commentato Mezzetti - perché individua lo sport come fondamentale veicolo non solo di attività motoria ma anche di comunicazione sociale, di speranza etica, proprio in un momento in cui ai margini di sport professionistici quali il calcio si manifestano tensioni che sono agli antipodi di questa concezione".

Concetti che sono stati ulteriormente approfonditi dall'assessore Marzocchi, per la quale "questa iniziativa affronta in modo giusto un tema delicatissimo quale il razzismo, impegno che coincide con le nostre politiche per l'antidiscriminazione e l'integrazione". "E' un appuntamento importante - ha continuato l'assessore - anche perché cade in un momento in cui il Parlamento e il Governo stanno cominciando ad affrontare la normativa sulla cittadinanza per gli immigrati, quindi i Mondiali Antirazzisti possono rappresentare un sostegno culturale alla battaglia per superare questa prima grandissima discriminazione". Oltre all'attività motoria ogni sera concerti gratuiti aperti a tutti. Nella prima serata di giovedì 4 luglio sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei Mondiali. Venerdì 5 l'appuntamento principale con i 99 Posse e sabato 6 chiusura dell'arena concerti con la Paolino Paperino Band.

Nella giornata di sabato 6 luglio, nel corso di un dibattito in programma alle ore 18 su cittadinanza e sport, l'ospite più atteso sarà la ministra all'integrazione Cécile Kyenge Kashetu, storica amica dei Mondiali Antirazzisti che ha già preso parte alla manifestazione in passato e non ha voluto disertare l'appuntamento nell'anno del suo nuovo incarico ministeriale. Altro ospite importante sul piano internazionale sarà l'Unhwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi.

L'appuntamento con la ministra Kyenge Kashetu non rappresenterà l'unica occasione di riflessione. Lo spazio dibattiti, che ai Mondiali si ama definire Piazza Antirazzista, ogni giorno dalle 18 ospiterà anche altri eventi. Si partirà mercoledì 3 con la presentazione del saggio "Antifa. Storia contemporanea dell'antifascismo militante europeo" insieme all'autore Valerio Gentili. Giovedì 4 sarà la volta della discussione sulle conseguenze del sisma in Emilia-Romagna, riflettendo sulla ricostruzione dopo un anno insieme a Stefano Vaccari, senatore ed ex assessore a Sport e Protezione civile della Provincia di Modena, e a Massimo Mezzetti, assessore a Sport e Cultura della Regione Emilia-Romagna. Venerdì 5 attenzione focalizzata sull'omofobia e il femminicidio, per superare il tabù dell'omosessualità nello sport e capire quale può essere il ruolo della comunità sportiva nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Sabato 6 anche un dibattito sul mondo degli ultras, da sempre storica componente dei Mondiali Antirazzisti.

Volkswagen Polo  
Tech & Sound

da € 10.900



Cerchi un  
modo per il  
tuo bimbo?

Ultimi articoli rubrica

Immigrati, nel 2050 saranno un quarto

Parma celebra la Giornata Mondiale del Rifugiato

Al via la 17° edizione della Festa Multiculturale

Viaggio in Indonesia

Sottoscritto protocollo d'intesa in materia di ricongiungimenti familiari

"ConosciAMO l'Italia"

"Parma - Burundi. Scambio di competenze tra territori"

"Lo Ius Soli. Cittadini o stranieri"

Letture poetiche dedicate a Leopold Sédar Senghor

I giovani di Intercultura in Comune

# Busto Arsizio | VareseNews

Prima Pagina | Italia-Mondo | Lombardia | Insubria | Varese Laghi | Gallarate-Malpensa | **Busto Arsizio** | Saronno-Tradate | Altomilanese | Tutti i comuni |

Cinema Sport Economia e lavoro Politica Cultura e spettacolo Scuola e università Bambini Salute Scienza e tecnologia Turismo Life Casa Live

Cerca su VareseNews  Cerca Cerca nel web  Cerca in Google

Archivio Newsletter Feed RSS Fai di VN la tua Home Page

Sei in: VareseNews / Busto Arsizio / Mondiali antirazzisti: dopo Varese anche Busto partecipa con una squadra - 3/07/2013

« ARTICOLO PRECEDENTE ARTICOLO SUCCESSIVO »

Like Tweet

BUSTO ARSIZIO

## Mondiali antirazzisti: dopo Varese anche Busto partecipa con una squadra

*Doppia partecipazione per la nostra provincia. Alla squadra varesina Uisp Varese Resistente si affianca Busto Antirazzista*

A A | Stampa | Invia | Scrivi



Uisp Varese quest'anno raddoppia: dal 3 al 7 luglio saranno due le squadre che partiranno dalla nostra provincia per i Mondiali Antirazzisti, che animeranno il Parco di Bosco Albergati, a Casteelfranco Emilia. Da Varese e da Busto Arsizio, 14 ragazzi porteranno davvero tutti i colori del nostro territorio. A gennaio Busto Arsizio è stata al centro dell'attenzione dei media: un gruppo di tifosi della Pro Patria, con pesanti insulti razzisti, ha fatto infuriare il campione milanista Kevin-Prince Boateng, e il Milan ha lasciato il campo dell'arricchevole che stava disputando con la squadra

bustese.

Un episodio che ha profondamente colpito Uisp Varese, che proprio partendo da qui è riuscita a creare, insieme al Comune di Busto Arsizio, un percorso di attività volte all'educazione antirazzista ed inclusiva dei giovani bustesi, soprattutto attraverso lo sport. «Con l'avvicinarsi dei Mondiali Antirazzisti, quindi, formare una squadra che dimostrasse la natura inclusiva di una città come Busto era, secondo noi, fondamentale – dice Paolo Busacca, vicepresidente Uisp Varese – per questo, tra i progetti che stiamo portando avanti insieme al Comune, abbiamo proposto di finanziare il viaggio di sette ragazzi bustesi che rappresentino la città ai Mondiali, la più grande manifestazione Uisp». La squadra è stata presentata questa mattina, mercoledì.

A rappresentare l'Amministrazione, l'assessore al Bilancio, Laura Mira Bonomi, che ha portato i saluti e gli auguri del sindaco, fuori città per un breve periodo, e ha sottolineato il valore educativo dell'iniziativa, che, in rete con le altre realizzate dalle associazioni del territorio, continua ad alimentare la cultura dell'antirazzismo, in questo caso attraverso il gioco e lo sport, elementi che permettono il confronto e l'arricchimento. La squadra che, come ha detto l'assessore "con le varie sue culture e i suoi diversi colori rappresenta l'intera comunità", è multietnica ed è formata da sette atleti tra i 18 e i 20 anni: Rafik Ben Tayaa (il capitano, di origini tunisine), Roberto Spadaccino, Emanuele Dierna, Salif Zoumbane (i genitori vengono dal Burkina Faso), Jouness El Rhorfi (di origini marocchine), Manuel Reccia e Clement Frimpomgadu (di famiglia ghanese).

Sulle magliette i ragazzi avranno la scritta Busto Antirazzista.

I Mondiali Antirazzisti sono nati nel 1997 da Progetto Ultrà - Uisp Emilia Romagna, e da Istoreco (Istituto Storico per la Resistenza) di Reggio Emilia. L'idea era semplice: organizzare una vera e propria festa che vedesse il coinvolgimento diretto e la contaminazione fra gli ultrà, spesso etichettati come razzisti, e le comunità migranti. Un mix di calcio non competitivo, tifo e colore sugli spalti, musica da band eterogenee, oltre alla vicinanza «forzata» del campeggio, hanno decretato, negli anni, il successo dell'iniziativa. I Mondiali sono diventati un vero e proprio festival multiculturale, un'esperienza concreta di lotta contro ogni forma di discriminazione. Una caratteristica fondamentale, che negli anni si è diffusa alla maggior parte delle gare targate Uisp, è anche l'assenza di arbitri nelle gare: i giocatori sono costretti ad «autogestirsi», e questo aumenta il fair play, la correttezza e l'onestà sul campo di gioco. Uisp Varese è da sempre protagonista dei Mondiali Antirazzisti, e lo sarà anche quest'anno, addirittura raddoppiando le possibilità di vincere, ma soprattutto di dimostrarsi un territorio antirazzista.

3/07/2013  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

VareseNews è su **facebook**

» Tutte le news di Busto Arsizio  
» Archivio News

Condividi:

TAG ARTICOLO

busto arsizio mondiali antirazzisti sport uisp

MULTIMEDIA



TAG DELLA SETTIMANA

Lonate Pozzolo agesp servizi biblioteca biciclette  
**busto arsizio** calcio comunità giovanile  
concerto cosa fare nel week end distretto del commercio  
festa comunità gallarate legnano milano propria  
saronno tennis tribunale busto arsizio varese

DALLA HOME



"Fare il Sindaco è un mestiere pericoloso"  
L'appello di Attilio Fontana e le testimonianze di altri amministratori : "Non a ...  
Arrivano i 30 gradi, ma occhio ai pollini!  
Mentre l'anticiclone delle Azzorre ci mette al riparo da piogge e fresco, i poll ...  
Le prime pagine di oggi  
La crisi egiziana e le polemiche al governo la fotocopia di tutti i quotidiani o ...

## L'intervento

### Il Supporters Trust un nuovo modello per il tifoso del futuro

di Francesco Ghirelli\*

L'esperienza che si sta costruendo a Taranto è di estremo valore, dal punto di vista pratico perché esplicita un progetto concreto di Trust, innervato con un collegamento ad una crescita del settore giovanile e dal punto di vista simbolico perché offre un messaggio di speranza per la ripresa di un club con una grande storia sportiva alle spalle. In Italia il Supporters Trust ha avuto una scarsa considerazione, ciò è uno dei fattori della non competitività a livello europeo.

Vediamo due dati: in Inghilterra sono stati costituiti in più di 170 club (Manchester United oltre 180.000 iscritti); in Germania è il campionato europeo più redditizio anche perché essendo la proprietà a base cooperativa consente modelli gestionali a proprietà diffusa; ecc. In Lega Pro il Sudtirol è un modello con una proprietà di soci che non posseggono più del 20% delle azioni e poi c'è un Trust che ha una partecipazione nella società e ha la gestione dei settori giovanili, non la squadra Berretti; altri esempi diversi ci sono a Sant'Arcangelo, Mantova, ecc. Da quest'ultimo campionato sta crescendo l'esperienza a L'Aquila che si unisce al progetto dello stadio senza barriere: un esempio in cui il calcio è capace di mandare un messaggio positivo oltre i suoi confini. Il Trust e lo stadio senza barriere delineano un progetto di comunità che fa del tifo lo spazio per sostenere la propria squadra e rifiuta il tifo contro qualcuno; dopo il terribile terremoto del 2009 si offre un segnale di ripresa all'intera comunità aquilana e si invia un messaggio di vitalità all'Italia.

Noi della Lega Pro siamo convinti che il Trust sia un modello da portare nel maggior numero di club. Perché? Da un lato rompi un muro di incomunicabilità tra club e tifoserie, apre un percorso di conoscenza reciproca che fa bene al calcio. Il fatto che entrino, acquisendo quote del pacchetto azionario, nei consigli di amministrazione consentirà di conoscere la realtà che vive il club e di conseguenza di attivare un percorso positivo di relazione tra club e tutta la tifoseria. Dall'altro consentirà anche di attivare un afflusso di risorse, nuovo per il club. Tutto questo processo è fortemente incentivato dall'Uefa e dall'Unione Europea, per riuscire ci deve essere un'autonoma scelta e un protagonismo diretto e in prima persona dei tifosi. E di conseguenza una disponibilità manifesta del club.

Questo se unito al progetto per ristrutturare gli stadi della Lega Pro, di abbattere le barriere è il passaggio decisivo per rendere credibile il progetto di riportare le famiglie, i ragazzi, i tifosi allo stadio. Nel 1992 la Germania, in crisi, iniziò da questo la risalita fino a diventare la nazione calcistica mente all'avanguardia negli stadi, nel numero degli spettatori e nella qualità societaria. Perché non possiamo farlo anche in Italia? Noi siamo in piena riforma dei campionati e i trust e i nuovi stadi senza barriere sono una componente decisiva di chi, come il Presidente Mario Macalli, vuol fare sul serio e non rinviare alle calende greche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\*Direttore Generale della Lega Pro

CORRIERE dello SPORT  
STADIO

## LEGA PRO

## EQUITAZIONE

### Per la Fise in arrivo un commissario?

ROMA - Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ieri a Palermo ha detto che, rimettendosi alla decisione dell'Alta Corte Federale di Giustizia (che ha invalidato l'assemblea elettiva della Fise), «bisognerà nominare un commissario» e «andare il prima possibile a nuove elezioni, senza che il nuovo presidente paghi responsabilità di situazioni precedenti», questo in riferimento ai bilanci della precedente gestione Fise. Sempre ieri Antonella Dallari, presidente "invalidata", ha mandato a Malagò una lettera aperta in cui sollecita una rapida soluzione «per il bene di atleti e cavalli».

## CIO

### Giochi 2020, Istanbul perde terreno

LOSANNA - (f.f.a.) Il video di minacce del leader dei ribelli ceceni, Doku Umarov, di cui parliamo in altra parte del giornale, ha scosso gli animi già poco sereni dei membri Cio, riuniti in sessione straordinaria per assegnare l'Olimpiade giovanile 2018 (oggi) e approfondire le candidature di Madrid, Istanbul e Tokyo per i Giochi 2020. Con le rivoite in Brasile (Rio 2016 in allarme) e il caos turco che ha minato le chance di Istanbul, tra sette anni, urge un approdo sicuro. E un ricco conto in banca.

## L'EVENTO

### Palermo capitale europea dello sport?

PALERMO (p.v.) - Davanti al presidente del Coni Giovanni Malagò, Palermo ha presentato ieri la propria candidatura al ruolo di "capitale europea dello Sport" per il 2016. «Punteremo sul mare e sul parco della Favorita, impianti sportivi naturali» ha dichiarato il sindaco Orlando.

## SPORT VARI

OLIMPIADI

## Il capo ceceno «Attaccate Sochi 2014»

Umarov lancia i mujaheddin  
contro i Giochi invernali in Russia  
Paura Di Centa: «Minaccia seria»

Il capo dei ribelli ceceni, Doku Umarov, ha scatenato la guerra santa contro i Giochi invernali di Sochi 2014 in un video diffuso ieri sul sito Kavkazcenter, vicino ai ribelli.

Le autorità russe «vogliono organizzare i Giochi olimpici sulle ossa dei nostri antenati, sulle ossa di tanti musulmani morti e sepolti nelle nostre terre sul Mar Nero, e come mujaheddin siamo obbligati a non permetterlo, usando qualsiasi metodo consentitoci dall'onnipotente Allah», ha detto nel video Umarov, che in passato ha rivendicato gli attentati a Mosca alla metropolitana (40 vittime nel 2010) e all'aeroporto Domodedovo (37 morti nel 2011).

«Un simile messaggio significa che il pericolo è reale. Speriamo che nei prossimi mesi si riesca a media-

re. Lo spirito olimpico deve unire, non dividere», il commento preoccupato di Giorgio Di Centa, olimpionico dello sci di fondo. «Tutte le manifestazioni di questo genere ormai sono potenzialmente a rischio. Rappresentano delle casse di risonanza per chiunque voglia compiere gesti eclatanti, che richiamino l'attenzione sulla propria causa. Io non ho partecipato alle preolimpiche con la squadra - ha proseguito il fratello di Manuela, anche lei campionessa del fondo - ma chi c'era ha raccontato di una situazione tranquilla e begli impianti».

«Lo sport è pace, così lo stanno violentando» fa eco Mario Pescante, ambasciatore del Comitato olimpico internazionale all'Onu.

Raggiunto al telefono dall'Ansa,

durante una sessione del Congresso Cio a Losanna, Pescante aggiunge: «L'annuncio della guerriglia cecena che chiama alle armi contro i Giochi di Sochi è paradossale proprio perché è in antitesi con lo spirito olimpico. Purtroppo noi uomini di sport ormai ci siamo abituati, visto ad esempio cosa è successo alla maratona di Boston».

Pescante comunque non ha dubbi: «certo che andrò a Sochi» sottolinea, confidando in una edizione senza incidenti anche al di là della tregua olimpica tra Stati già approvata all'unanimità dall'assemblea permanente delle Nazioni Unite. Ma il dato evidente con cui fare i conti d'ora in poi è che lo sport è diventato un palcoscenico per ogni sorta di rivendicazione».

CALCIOSCOMMESSE

## Il processo Bari-bis scatta questa mattina a Roma: 33 tesserati sotto accusa

ROMA - Prende il via questa mattina la nuova stagione dei processi al Calciocommesse. A inaugurare la terza estate consecutiva sarà il procedimento sul filone d'inchiesta Bari-bis. Oggi e domani alla sbarra, dinanzi alla Commissione Disciplinare, finiranno 33 tesserati e un club, il Bari: autori e complici, secondo l'accusa, nelle presunte combine di Bari-Treviso 0-1 (11 maggio 2008) e Salernitana-Bari 3-2 (23 maggio 2009). Tra gli imputati più noti ci saranno il portiere del Torino, Jean Francois Gillet e i suoi compagni granata, Alessandro Gazzi e Paulo Vitor Barreto. Tutti dovranno rispondere dei loro trascorsi con la maglia dei biancorossi pugliesi, ma a temere di più è l'estremo difensore belga che, a 34 anni e con un deferimento per doppio illecito, rischia 4 anni di stop e di chiudere anzitempo la sua carriera. Proprio per questo Gillet sarà domani nella Paulista allestita presso l'Hotel

NH Vittorio Veneto di Roma. Con il suo avvocato Antonio D'Alesio, cercherà di parare le accuse del procuratore federale, Stefano Palazzi. Almeno inizialmente proverà ad ottenere il proscioglimento da ogni accusa e, se servirà, prenderà la parola davanti ai giudici di primo grado. Poi, in subordine, punterà alla derubricazione in doppia omessa denuncia: lo stesso capo d'imputazione di Gazzi, che rischia un anno di stop. Sei mesi, invece, Barreto, deferito soltanto per un'omessa denuncia.

Il Bari, coinvolto per responsabilità oggettiva, inizierà anche la prossima stagione con un handicap in classifica di almeno 4 punti (lo scorso anno ne patteggiò 5) e forse senza il capitano e bomber Francesco Caputo che, deferito per illecito, rischia 3 anni. Patteggeranno, invece, i «pentiti» Andrea Masiello, Davide Lanzafame, Marco Esposito e Cristian Stellini.

VELA

## Mostri e tribunali, l'agonia della Coppa America

In gara, con i pericolosi Ac72, due soli sfidanti (Artemis è ko) e un defender che vuole cambiare le regole

ROMA - Vabbè, ancora non si va in mare, ma la corsa alla Coppa America comincia oggi, a San Francisco, con la cerimonia inaugurale della Louis Vuitton Cup, la competizione destinata ad eleggere lo sfidante ufficiale del «defender» americano Bmw Oracle di Larry Ellison. La vigilia è segnata dalla bufera di vento che spazza una delle baie più belle del mondo e dalla bufera delle polemiche che squassano un evento nato nel 1851 e semi-distrutto dalla fregata di cambiare. Barche, regole, programmi. Si rischia una battaglia a colpi di carta bollata contro chi - sostengono due dei tre sfidanti (Luna Rossa ed Emirates Team New Zea-

land) - vuole cambiare in corsa le norme, nel buon nome della sicurezza. La sfida, almeno per il momento, si consuma a terra: niente onde, solo «azzeccagarbugli» in grado di interpretare un regolamento così inestricabile che gli stessi velisti fanno fatica a comprenderlo. In ogni caso, da domenica si comincerà a regattare, o almeno così si spera. Ma sarà una Vuitton per pochi intimi che, rispetto al 12 team al via nel 2007 a Valencia, quando vinse Alinghi, presenta al via solo tre equipaggi: gli italiani di Luna Rossa, i neozelandesi e gli svedesi di Artemis di Paul Cayard, indimenticato skipper dell'ex Moro di Venezia.

DISASTRO - Alle polemiche dell'ultimora vanno aggiunte le contestazioni per una formula troppo rivoluzionaria, che parte dai mostruosi multiscafi Ac72 - lunghi 22 metri, dotati di un'ala rigida e un albero alto 40 metri - e si snoda attraverso una serie di controversie regolamentari che lasciano interdetti i più, aggiungono pepe alla sfida, ma folgorano il pubblico (e sponsor). L'idea del business-man neozelandese Russel Coutts di una Coppa America per pochi (e ricchi) eletti è un'idea balzana che va in controtendenza con la crisi dell'economia mondiale. In quanti si possono permettere un Ac72? Quasi nessuno. Ma non solo. Questi mostri

del mare sono anche pericolosi, spropositati persino per i velisti più esperti, costretti a salire a bordo muniti di bombole d'ossigeno. La tragedia di Artemis ridotta in mille pezzi, con il suo velista Andrew «Bart» Simpson ucciso e seppellito fra le onde, è ancora davanti agli occhi e gli interrogativi aumentano. Bisogna limitare i danni, ma soprattutto i rischi: non si può morire di Coppa America. Il problema immediato, visto che la «nuova» Artemis non dovrebbe essere pronta prima di agosto, è che la Vuitton Cup parta con i soli Luna Rossa e New Zealand, che si sono preparati assieme nella baia di Hauraki, ad Auckland.

COLPO DI MANO - Ed ecco arrivare, puntuali, 37 nuove regole imposte dal direttore di regata Iain Murray, che però, adducendo esigenze di sicurezza, vuole imporre modifiche ai timoni dei multiscafi. Un dettaglio progettuale - gli impennaggi sui timoni regolabili, che solo Oracle possiede - che ha causato la sollevazione degli sfidanti, Luna Rossa in testa. Un cambio inaccettabile a pochi giorni dal via e che favorisce palesemente il «defender». La discussione sulla vertenza è prevista lunedì. Luna Rossa chiede che la giuria si esprima entro domenica, data della prima regata. Si rischia nuovamente il Tribunale. Povera Coppa America.

[RS](#) [Network](#) [Redattore Sociale](#) [Agenzia giornalistica](#) [Guida all'informazione sociale](#) [MyAccount](#) [Login](#)

[NOTIZIARIO](#) [Società](#) [Disabilità](#) [Salute](#) [Economia](#) [Famiglia](#) [Giustizia](#) [Immigrazione](#) [Non Profit](#)

[Cultura](#) [Punti di Vista](#) [In Evidenza](#) [Multimedia](#) [Speciali](#) [Banche Dati](#) [Calendario](#) [Annunci](#)

**Non Profit**

[NOTIZIARIO](#) [Non Profit](#) [Cooperazione - Aiuti](#) [Lavoro](#) [Servizio civile](#) [Solidarietà](#) [Terzo settore](#) [Volontariato](#)

[Indietro](#) [Condividi](#) [f](#) [t](#) [R+](#) [Testo A-](#) [A+](#) [Stampa](#)

# 5 per mille. "Via il tetto massimo di 400 milioni e sia stabilizzato"

E' quanto chiede il progetto di legge presentato oggi alla Camera e sostenuto da oltre cento parlamentari. I promotori aprono anche al Movimento 5 stelle, che ha presentato un proprio ddl. Bobba (Pd): "Cercheremo una convergenza inclusiva in modo che tutti agiscano nella stessa direzione"

13 luglio 2013

ROMA – Stabilizzare il 5 per mille con un testo di legge e abolire il limite massimo fissato a 400 milioni. È questa la proposta di legge presentata questo pomeriggio alla



**5 per mille. Oltre cento parlamentari chiedono la stabilizzazione**

**5 per mille, sette anni di successi. E di ritardi**

agenzia.redattoresociale.it

Camera dai deputati Luigi Bobba (Pd), Raffaello Vignali (Pdl) e Milena Santerini (Scpl) che chiede di dare regolarità alla misura e destinare per intero al non profit quanto hanno deciso di donare i cittadini nella dichiarazione dei redditi. Al testo, ad oggi, hanno aderito oltre cento parlamentari, ma dai promotori arriva la promessa che il ddl sarà il cavallo di battaglia dell'intergruppo per la sussidiarietà. Il testo, ha spiegato Bobba, non ha elementi di novità rispetto a quello presentato nella scorsa legislatura, ma

risponde appieno alla campagna lanciata da Vita e sostenuta da diverse organizzazioni del non profit in cui si chiede conto dei circa 92 milioni eccedenti il tetto stabilito per legge. La proposta presentata oggi, però, non è l'unica presentata in Parlamento, visto che il M5s ha depositato una propria proposta sul tema, ma dai deputati promotori del testo presentato oggi c'è disponibilità al confronto. "Cercheremo una convergenza inclusiva in modo che tutti agiscano nella stessa direzione - ha commentato Bobba -, perché l'obiettivo deve essere condiviso nel modo più largo possibile".

TAG: LUIGI BOBBA , 5 PER MILLE

**AGENZIA GIORNALISTICA**

**5 per mille. Oltre cento parlamentari chiedono la stabilizzazione**

**Focus**

**Balle in Borsa**  
Crisi e non profit: profitti spazzati

**Focus**

**Chiusi per crisi**  
Viaggio nel terzo settore che non ce la fa più

**Blog**

Milano in fiamme: segnali della presenza mafiosa  
11/07/2013

Altro che preti in crociera! Quei lupi di mare dei cappellani di bordo  
28/06/2013

Lombardia, dove le mafie "fatturano" di più  
24/06/2013

Mafie: in Lombardia vive la metà dei testimoni di giustizia italiani  
24/06/2013

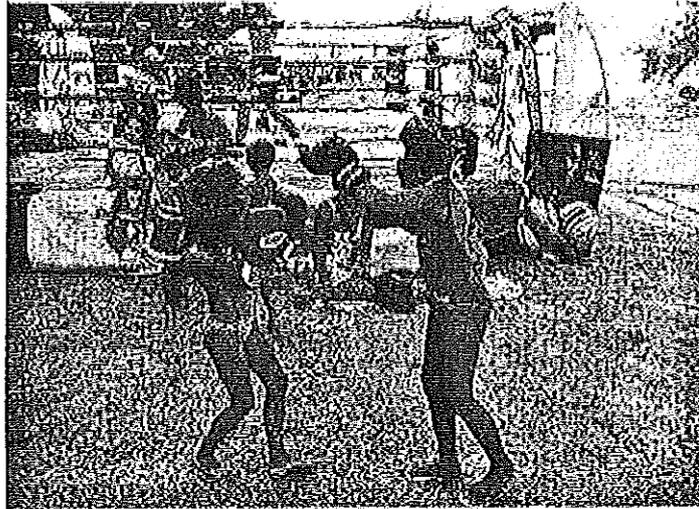
**SILENZIO... MAFIA**

» Blog

# Baia Flaminia è diventata una palestra: grazie alla Uisp sport gratuito per tutti *Si inizia alle 9 con istruttori qualificati. Discipline per tutti i gusti*

UN'ESTATE in splendida forma, all'insegna del benessere e del divertimento. Per non perdere la "linea", ma soprattutto quella "salute" psicofisica che solo lo sport sa dare, la Uisp e il Comune hanno organizzato due mesi animati da tante discipline gratuite, praticate in riva al mare. Da lunedì infatti, a Baia Flaminia ha preso il via il programma «Sport per Tutti», 60 giorni di sport gratuito nell'area occupata fino a poco fa dal locale Chiriguaito. Uno spazio dinamico in cui si potrà scegliere tra la ginnastica del mattino, animazione per i bambini e le arti marziali in spiaggia. Si comincia già alle 9, guidati da insegnanti qualificati che alterneranno durante la settimana diverse discipline per dedicare un'ora al benessere.

**CI SARÀ** stretching, chi gong (disciplina orientale utilizzata per risolvere diversi problemi fisico-posturali), pilates ed anche ginnastica dolce. Si alterneranno in riva al mare, con appuntamento per pesaresi e turisti alle 9 davanti al ring.



Per chi ha voglia di cimentarsi con uno sport tornato di moda negli ultimi anni c'è anche la... boxe.

E il ring infatti sarà l'elemento intorno al quale si svolgeranno tutte le attività che avranno il loro momento massimo negli allenamenti che si svolgeranno tutte le sere, dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20. Si potrà praticare muay thai (arte

della boxe thailandese), taekwondo, kung fu e cross fit, con allenatori delle più famose palestre pesaresi e non. Tra queste l'Activa di Villa Fastigi, l'Associazione Cross Fit, e la Asd cinque elementi di Padova, che promuoveranno allena-

menti base e avanzati aperti a tutti, da poter fare su un ring professionale davanti al magico tramonto della Baia.

**PER I PIÙ** piccoli invece, spazio a loro dedicato dalle 10 alle 11.30, in cui si alterneranno tornei sportivi di calcetto, beach volley, rugby beach, beach soccer e molto altro. Mentre il pomeriggio, dalle 16 alle 18, percorso sportivo all'insegna del baby crossfit, abbinato ad un percorso creativo-educativo dentro spazi «magici» creati ad hoc. Animazioni e laboratori di riciclaggio saranno solo alcune delle proposte che si svolgono dentro ambienti estemporanei creati dalla fantasia degli animatori e degli educatori Uisp, che ogni giorno proporranno un tema diverso da esplorare, dalle savane dell'Africa ai mondi fantastici e sconosciuti che ospita l'universo. Per maggiori info e prenotazioni: [www.uisp.it/pesaro2](http://www.uisp.it/pesaro2) o [sportinbaia@gmail.com](mailto:sportinbaia@gmail.com), oppure ☎ 333 5343675 (Matteo).

Francesca Pedini

# la Nuova Voce

settimanale indipendente di informazione in edicola il mercoledì

INIZIATIVE -- Nuova puntata all'insegna del successo presso il parco di via Einaudi

## Spettacolo assicurato con Street on Stage

Dopo il grande successo ottenuto due settimane fa in piazza Campidoglio, si è consumata una nuova puntata per "Street on Stage", evento di lancio inserito in una più vasta azione all'interno del piano locale giovani. Sabato si sono susseguiti contest, dimostrazioni e workshop di discipline e arti di "tendenza", che soprattutto in questi ultimi anni stanno appassionando sempre di più migliaia di giovani. Sabato 15 giugno, attività come parkour, writing, ballo hip hop, skate, freestyle e rap (tutte accomunate dall'elemento della strada come spazio pubblico) hanno nuovamente animato e colorato la città. Palcoscenico dell'iniziativa è stato il Parco Einaudi, che ha accolto centinaia di giovani appassionati e curiosi che si sono cimentati nelle gare e nei workshop. Tutti i laboratori sono stati pensati e realizzati con gruppi di giovani



che per passione ballano, cantano, "graffittano" e che hanno voluto coinvolgere i loro coetanei nell'evento. Gli accompagnatori di questi gruppi sono tutti educatori di Coopera UISP, supportati dall'Ufficio

Giovani del Comune di Settimo. Si ricorda, infine, che lunedì 17 giugno sono partiti i laboratori di avvicinamento al "Djing" (lunedì e giovedì alla Suoneria) e i corsi di avvicinamento alla produzione di un di-

sco in collaborazione con Musiclub e La Suoneria (lunedì e giovedì presso Piazza Campidoglio - Biblioteca Archimede). Per ulteriori informazioni, contattare Coopera UISP al numero 3484776160.